

1



COMMISSIONE EUROPEA

- Un commissario per ciascuno Stato membro
- Paragonabile al governo di un paese
- Rappresenta l'UE



2



CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

- Un ministro per ciascuno Stato membro
- Organo decisionale
- Rappresenta gli Stati membri



3

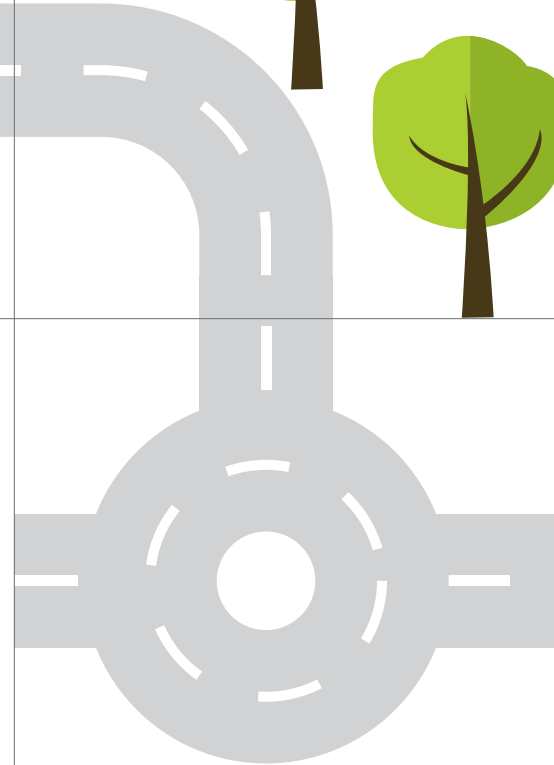
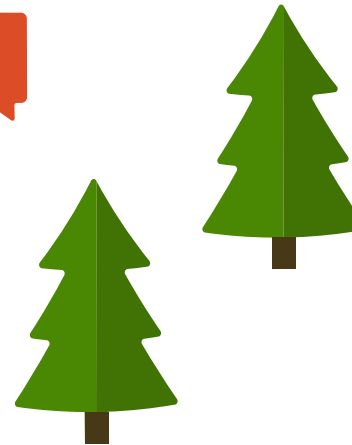


PARLAMENTO EUROPEO

- Massimo 751 deputati al Parlamento europeo
- Organo decisionale
- Rappresenta i cittadini dell'UE



4



© European Union 2017

© European Union 2017

NELLE VESTI DI UN DEPUTATO AL PARLAMENTO EUROPEO

SVOLGIMENTO

A partire da adesso, vi metterete nei panni di un deputato al Parlamento europeo. Siete stati direttamente eletti al Parlamento europeo dai cittadini dell'Unione, che contano su di voi per modificare, approvare o respingere proposte legislative.

Sul tabellone troverete le carte con il lato neutro rivolto verso l'alto. Le carte sono numerate. Iniziate con la carta 1: un membro del gruppo gira la carta e legge ad alta voce cosa è scritto sul retro. Il gruppo quindi svolge l'attività.

Dopo aver terminato con la carta 1 continuate in ordine con le carte 2, 3 e 4. Rispettate i tempi come indicato sulla carta. Utilizzate questa scheda di lavoro per prendere appunti.

MODIFICHE RICHIESTE DAL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

Annotate sinteticamente qui sotto le modifiche richieste (emendamenti) (carta 2).

MODIFICHE DEL PARLAMENTO EUROPEO

Annotate qui sotto le vostre modifiche (emendamenti) alla proposta legislativa della Commissione europea. Questa è la vostra nuova normativa. Si raccomanda di tenere conto sia delle modifiche richieste dal Consiglio dell'Unione europea (carta 2) sia delle informazioni fornite dalle varie parti interessate (carta 3).

Elencate le argomentazioni/i motivi del perché, in qualità di deputati al Parlamento europeo, ritenete che la normativa che avete appena redatto offra la soluzione migliore (carta 4).

1.

2.

3.

1. PROPOSTA LEGISLATIVA DELLA COMMISSIONE EUROPEA "IL FUMO NELL'UE"



Per evitare che i giovani inizino a fumare, la Commissione europea propone...

Articolo 1: ... che le avvertenze riguardanti i rischi per la salute sui pacchetti di sigarette siano rese obbligatorie, come stabilito dalle precedenti normative dell'UE.

Articolo 2: ... che il design dei pacchetti non può più variare tra i diversi produttori. Tutti i pacchetti devono essere standardizzati e può essere utilizzato soltanto un tipo di carattere per indicare la marca e il produttore.

Articolo 3: ... che la vendita dei prodotti del tabacco alle persone al di sotto dei 18 anni sia vietata in tutta l'UE.

EUROPE@SCHOOL

Clausola di esclusione della responsabilità: la forma e il contenuto dell'esercizio non offrono una rappresentazione completa ed esatta della realtà, né riflettono le reali opinioni del Parlamento europeo, della Commissione europea, del Consiglio dell'Unione europea o dei gruppi dei rappresentanti di interessi particolari. L'esercizio di simulazione persegue un fine puramente didattico, che costituisce l'unico vero fondamento di alcune delle scelte operate.

2. PROPOSTA LEGISLATIVA DELLA COMMISSIONE EUROPEA "UN ESERCITO DELL'UNIONE EUROPEA?"



Per rendere l'UE più potente a livello mondiale, la Commissione europea propone...

Articolo 1: ... che sia istituito un esercito europeo.

Articolo 2: ... che tale esercito sia impiegato durante le catastrofi umanitarie, come le siccità e le alluvioni, sia all'interno che all'esterno dell'UE. Esso potrà inoltre intervenire in conflitti al di fuori dell'UE, ad esempio in Siria.

EUROPE@SCHOOL

Clausola di esclusione della responsabilità: la forma e il contenuto dell'esercizio non offrono una rappresentazione completa ed esatta della realtà, né riflettono le reali opinioni del Parlamento europeo, della Commissione europea, del Consiglio dell'Unione europea o dei gruppi dei rappresentanti di interessi particolari. L'esercizio di simulazione persegue un fine puramente didattico, che costituisce l'unico vero fondamento di alcune delle scelte operate.

3. PROPOSTA LEGISLATIVA DELLA COMMISSIONE EUROPEA “L’UE E IL RISCALDAMENTO GLOBALE”



Per evitare che le temperature globali aumentino al di sopra della soglia critica di 2° Celsius, la Commissione europea propone...

Articolo 1: ... che almeno il 50 % dell’energia finale consumata nell’UE sia generato da fonti energetiche rinnovabili, come l’energia solare e l’energia eolica, entro il 2030. Entro il 2050 questa quota dovrà essere del 100 %.

Articolo 2: ... che l’UE assuma un ruolo guida nelle conferenze internazionali sul clima e convinca gli altri paesi del mondo ad agire in maniera risoluta.

EUROPE@SCHOOL

Clausola di esclusione della responsabilità: la forma e il contenuto dell’esercizio non offrono una rappresentazione completa ed esatta della realtà, né riflettono le reali opinioni del Parlamento europeo, della Commissione europea, del Consiglio dell’Unione europea o dei gruppi dei rappresentanti di interessi particolari. L’esercizio di simulazione persegue un fine puramente didattico, che costituisce l’unico vero fondamento di alcune delle scelte operate.

4. PROPOSTA LEGISLATIVA DELLA COMMISSIONE EUROPEA “DEMOCRAZIA EUROPEA”



Per coinvolgere maggiormente i cittadini dell’Unione europea e garantire una percezione corretta dell’UE, la Commissione europea propone...

Articolo 1: ... che tutti gli Stati membri introducano l’obbligo di voto in occasione delle elezioni parlamentari europee. In questo modo tutti i cittadini saranno tenuti a riflettere su chi intendono scegliere come loro rappresentanti al Parlamento europeo.

Articolo 2: ... Un’“Assemblea dei cittadini europei”, composta da un numero di cittadini selezionati casualmente di volta in volta, fornirà il suo contributo per tutte le normative di nuova elaborazione. La Commissione europea, il Parlamento europeo e il Consiglio dell’Unione europea dovrebbero tenere conto del contributo dell’Assemblea dei cittadini europei nelle loro decisioni.

EUROPE@SCHOOL

Clausola di esclusione della responsabilità: la forma e il contenuto dell’esercizio non offrono una rappresentazione completa ed esatta della realtà, né riflettono le reali opinioni del Parlamento europeo, della Commissione europea, del Consiglio dell’Unione europea o dei gruppi dei rappresentanti di interessi particolari. L’esercizio di simulazione persegue un fine puramente didattico, che costituisce l’unico vero fondamento di alcune delle scelte operate.

5. PROPOSTA LEGISLATIVA DELLA COMMISSIONE EUROPEA “RIFUGIATI IN EUROPA”



Per far fronte all'arrivo, attuale ed eventualmente futuro, di migranti e richiedenti asilo nell'UE e per garantire un'equa ripartizione dei costi, la Commissione europea propone...

Articolo 1: ... che tutti gli Stati membri dell'UE offrano riparo ai richiedenti asilo* conformemente ai requisiti minimi europei: ogni richiedente asilo ha diritto a ricevere cibo, riparo, istruzione, assistenza sanitaria e accesso al lavoro mentre la sua domanda viene esaminata.

Articolo 2: ... che sia istituito un programma permanente di ricollocazione per i richiedenti asilo in tutta l'UE. In questo modo ogni singolo paese contribuisce in modo equo.

Articolo 3: ... che per stabilire il numero di richiedenti asilo da collocare in ciascun paese ci si basi su diversi criteri:

- il prodotto nazionale lordo (PNL) di ciascun paese;
- la popolazione;
- i tassi di disoccupazione;
- gli sforzi già profusi per offrire riparo e reinsediare i rifugiati provenienti da zone dilaniate dalla guerra

Articolo 4: ... che sia istituita una missione europea di salvataggio su vasta scala per i migranti* in stato di necessità nel Mare Mediterraneo, in modo da evitare ulteriori casi di decessi. Ciascuno Stato membro dell'UE è tenuto a contribuire alla missione in funzione del suo PNL.

*TERMINI CHIAVE:

Migrante: una persona che abbandona il suo paese di origine per qualsiasi motivo. Si tratta di un termine generale.

Rifugiato: un particolare tipo di migrante che è stato costretto a fuggire dal proprio paese a causa di persecuzioni, guerre o violenze. Un rifugiato ha il timore fondato di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, opinioni politiche o appartenenza a un particolare gruppo sociale.

Richiedente asilo: quando i rifugiati cercano riparo in un altro paese, presentano domanda di asilo, ossia il diritto di essere riconosciuti come rifugiati e ottenere protezione giuridica e assistenza materiale. Finché la loro domanda è oggetto di esame, sono chiamati "richiedenti asilo".

EUROPE@SCHOOL

Clausola di esclusione della responsabilità: la forma e il contenuto dell'esercizio non offrono una rappresentazione completa ed esatta della realtà, né riflettono le reali opinioni del Parlamento europeo, della Commissione europea, del Consiglio dell'Unione europea o dei gruppi dei rappresentanti di interessi particolari. L'esercizio di simulazione persegue un fine puramente didattico, che costituisce l'unico vero fondamento di alcune delle scelte operate.

COMMISSIONE EUROPEA

1. Leggete la proposta legislativa della Commissione europea. (1 minuto)
2. Esaminate brevemente la proposta all'interno del gruppo: di cosa parla? Chiedete all'insegnante informazioni aggiuntive se necessario. (1 minuto)
3. Ciascun membro del gruppo si prende un momento per valutare se concorda con la proposta. Successivamente, ognuno a turno presenta il suo punto di vista agli altri membri del gruppo.

FATTI E CIFRE

- I fumatori rappresentano il 26 % della popolazione totale dell'UE e il 29 % dei residenti dell'UE tra 15 e 24 anni.
- L'80 % dei fumatori inizia a fumare prima dei 18 anni.
- Due fumatori su tre muoiono a causa del fumo.
- Il tabacco causa la morte di quasi 700 000 persone ogni anno nell'UE.
- Milioni di fumatori soffrono di malattie legate al fumo, come il cancro.
- L'UE stima che il fumo costi al sistema sanitario dell'Europa circa 25 miliardi di euro l'anno.

FONDAZIONE PER LA PREVENZIONE DEL FUMO TRA I GIOVANI

I giovani sono considerati dall'industria del tabacco i "fumatori sostitutivi": devono compensare tutte le persone che muoiono a causa del fumo. È per questo motivo che esortiamo il Parlamento europeo a fissare il limite di età per l'acquisto del tabacco a 21 anni anziché 18.

THEME 1: IL FUMO NELL'UE

CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

Il Consiglio dei ministri non concorda pienamente con la proposta della Commissione europea. Vorremmo apportare le seguenti modifiche:

Articolo 2. Il logo delle marche di sigarette può essere mostrato sui pacchetti.

Articolo 3. Solo gli Stati membri possono stabilire il limite di età per l'acquisto dei prodotti del tabacco.

Annotate queste modifiche (emendamenti) sulla scheda di lavoro. (2 minuti)

PARLAMENTO EUROPEO

Adesso tocca a voi. In qualità di deputati al Parlamento europeo, potete cambiare la proposta legislativa in base a ciò che ritenete sia nel miglior interesse dei cittadini dell'UE. MA: dovete tenere conto dei pareri del Consiglio dell'Unione europea (cfr. 2) e della proposta legislativa originaria della Commissione europea. Utilizzate anche le informazioni sulle parti interessate (gruppi di pressione). Procedete nel modo seguente:

1. Scoprite una alla volta le carte delle parti interessate e leggetele ad alta voce (ciascun membro del gruppo a turno legge ad alta voce una delle carte). Si tratta delle carte con un simbolo nell'angolo. Continuate fino ad aver letto tutte le carte. (2 min.)
2. Disponete le carte sul tavolo con il testo rivolto verso l'alto in modo che tutti i membri del gruppo possano vedere le informazioni.
3. Discutete la proposta legislativa originaria nel vostro gruppo ed esaminate ciascun articolo. Iniziate con l'articolo 1: chi è d'accordo e chi è in disaccordo? Utilizzate le informazioni delle parti interessate per le vostre argomentazioni. Procedete in questo modo per tutti gli articoli. (6 min.)
4. Elaborate una normativa adattata che tutti i membri del gruppo condividono. Potete cambiare il contenuto degli articoli, sopprimerli o aggiungerne di nuovi. Scrivete la vostra normativa nuova/adattata sulla scheda di lavoro. (6 min.)

FONDAZIONE CONTRO IL CANCRO

Siamo molto soddisfatti della nuova proposta. Il nostro obiettivo è quello di evitare che le persone inizino a fumare e riteniamo che i pacchetti neutrali renderanno il fumo molto meno interessante. Apprezziamo inoltre il fatto di non apporre più loghi sui pacchetti. Incoraggiamo il Parlamento europeo a mantenere la massima incisività possibile di questa proposta legislativa.

INDUSTRIA DEL TABACCO

Noi, rappresentanti dell'industria del tabacco, non accogliamo favorevolmente la nuova proposta della Commissione europea e chiediamo al Parlamento europeo di respingerla. Abbiamo già compiuto molti sforzi: le pubblicità sul tabacco sono state vietate e sui pacchetti sono già collocate vistose avvertenze. Non bisogna dimenticare che grazie all'industria del tabacco i governi guadagnano oltre 100 miliardi di euro l'anno attraverso le entrate fiscali. Nell'industria del tabacco lavorano inoltre molte persone e l'introduzione della normativa potrebbe causare la perdita di 175 000 posti di lavoro nell'UE.

Avete redatto la vostra normativa adattata. A questo punto dovete ottenere il sostegno di tutto il Parlamento europeo. Preparate una breve presentazione della vostra nuova normativa per gli altri deputati (i vostri compagni di classe). Utilizzate la scheda di lavoro e procedete nel modo seguente: (3 min.)

1. Leggete ad alta voce la proposta legislativa originaria della Commissione europea.
2. Dite ai vostri compagni di classe quali modifiche sono state richieste dal Consiglio.
3. Leggete ad alta voce la vostra nuova normativa.
4. Esponete 2 o 3 motivi o argomentazioni sul perché ritenete che la normativa sia una misura positiva per i cittadini dell'UE. Preparateli in anticipo e scriveteli sulla scheda di lavoro.

COMMISSIONE EUROPEA

1. Leggete la proposta legislativa della Commissione europea. (1 minuto)
2. Esaminate brevemente la proposta all'interno del gruppo: di cosa parla? Chiedete all'insegnante informazioni aggiuntive se necessario. (1 minuto)
3. Ciascun membro del gruppo si prende un momento per valutare se concorda con la proposta. Successivamente, ognuno a turno presenta il suo punto di vista agli altri membri del gruppo.

FATTI E CIFRE

- Gli Stati Uniti d'America sono al primo posto nel mondo per la spesa militare (649 miliardi di USD), seguiti dalla Cina (250 miliardi di USD) e dall'Arabia Saudita (67,6 miliardi di USD). (2018, Statista)
- Si prevede che entro il 2030 le dimensioni degli arsenali militari mondiali raddoppieranno rispetto al 2016.

PROTESTA DEI CITTADINI

Non vogliamo che l'UE sia coinvolta nei conflitti internazionali poiché ciò rappresenta un rischio per la nostra sicurezza qui in Europa. Aumenterebbe la probabilità che si verificino attentati terroristici in grandi città europee.

Se verrà creato un esercito dell'UE, andrà impiegato solo per operazioni di aiuto umanitario.

THEME 2: UN ESERCITO DELL'UNIONE EUROPEA?

GRUPPO DI RIFLESSIONE INDIPENDENTE

La natura e la portata dei conflitti e delle questioni di sicurezza a livello mondiale stanno cambiando. La varietà delle minacce e dei soggetti crea nuove sfide per la difesa e la sicurezza dei paesi dell'Unione europea.

Gli Stati membri dell'UE devono quindi unire le forze per svolgere un ruolo importante nel mondo sul piano militare.

CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

Il Consiglio dei ministri ricorda alla Commissione europea che gli Stati membri decidono in modo indipendente in merito alla loro politica estera e di difesa. Pertanto, il Consiglio propone le seguenti modifiche:

Aggiunta all'articolo 1. L'esercito europeo coesiste con gli eserciti nazionali e non li sostituisce.

Aggiunta all'articolo 3. Ogni Stato membro decide autonomamente il proprio contributo all'esercito dell'Unione europea, in termini sia di persone sia di risorse (fondi, carri armati, aerei ecc.).

Annotate queste modifiche (emendamenti) sulla scheda di lavoro. (2 minuti)

PARLAMENTO EUROPEO

Adesso tocca a voi. In qualità di deputati al Parlamento europeo, potete cambiare la proposta legislativa in base a ciò che ritenete sia nel miglior interesse dei cittadini dell'UE. MA: dovete tenere conto dei pareri del Consiglio dell'Unione europea (cfr. 2) e della proposta legislativa originaria della Commissione europea. Utilizzate anche le informazioni sulle parti interessate (gruppi di pressione). Procedete nel modo seguente:

1. Scoprite una alla volta le carte delle parti interessate e leggetele ad alta voce (ciascun membro del gruppo a turno legge ad alta voce una delle carte). Si tratta delle carte con un simbolo nell'angolo. Continuate fino ad aver letto tutte le carte. (2 min.)
2. Disponete le carte sul tavolo con il testo rivolto verso l'alto in modo che tutti i membri del gruppo possano vedere le informazioni.
3. Discutete la proposta legislativa originaria nel vostro gruppo ed esaminate ciascun articolo. Iniziate con l'articolo 1: chi è d'accordo e chi è in disaccordo? Utilizzate le informazioni delle parti interessate per le vostre argomentazioni. Procedete in questo modo per tutti gli articoli. (6 min.)
4. Elaborate una normativa adattata che tutti i membri del gruppo condividono. Potete cambiare il contenuto degli articoli, sopprimerli o aggiungerne di nuovi. Scrivete la vostra normativa nuova/adattata sulla scheda di lavoro. (6 min.)

RETE DI ORGANIZZAZIONI PER LA PACE

In Libia e Afghanistan la situazione è peggiorata dopo l'intervento militare. Le armi non possono risolvere i conflitti. Vogliamo che l'UE si astenga dall'investire in un esercito europeo. I cittadini sono contrari a questo esercito e non vogliono che venga speso altro denaro per la difesa europea.

E ci sarebbe anche un'altra questione: quale lingua si parlerebbe nell'esercito? Inglese? Francese? Oppure una delle altre 24 lingue ufficiali dell'Unione europea?

INDUSTRIA DELLA DIFESA

Siamo a favore di un nuovo esercito europeo che affianchi gli eserciti nazionali esistenti. La sicurezza dell'Unione europea deve prevalere. L'UE deve elaborare urgentemente una propria politica di difesa anziché affidarsi all'aiuto degli Stati Uniti in caso di attacco. Chiediamo al Parlamento europeo di mettere a disposizione risorse finanziarie aggiuntive per la creazione di questo esercito. È nel nostro interesse comune.

Avete redatto la vostra normativa adattata. A questo punto dovete ottenere il sostegno di tutto il Parlamento europeo. Preparate una breve presentazione della vostra nuova normativa per gli altri deputati (i vostri compagni di classe). Utilizzate la scheda di lavoro e procedete nel modo seguente: (3 min.)

1. Leggete ad alta voce la proposta legislativa originaria della Commissione europea.
2. Dite ai vostri compagni di classe quali modifiche sono state richieste dal Consiglio.
3. Leggete ad alta voce la vostra nuova normativa.
4. Esponete 2 o 3 motivi o argomentazioni sul perché ritenete che la normativa sia una misura positiva per i cittadini dell'UE. Preparateli in anticipo e scriveteli sulla scheda di lavoro.

COMMISSIONE EUROPEA

1. Leggete la proposta legislativa della Commissione europea. (1 minuto)
2. Esaminate brevemente la proposta all'interno del gruppo: di cosa parla? Chiedete all'insegnante informazioni aggiuntive se necessario. (1 minuto)
3. Ciascun membro del gruppo si prende un momento per valutare se concorda con la proposta. Successivamente, ognuno a turno presenta il suo punto di vista agli altri membri del gruppo.

GRUPPO DELLE NAZIONI UNITE PER GLI SCIENZIATI AMBIENTALI

- La temperatura sulla Terra è già aumentata di 1°C dai tempi della rivoluzione industriale, a causa delle emissioni di gas serra prodotti dalle attività umane.
- Se le temperature medie aumenteranno di 2°C non riusciremo più a tenere sotto controllo le conseguenze (alluvioni, nubifragi, aumento del livello del mare, ecc.).
- L'UE è responsabile dell'11 % delle emissioni mondiali di gas a effetto serra. È al terzo posto dopo la Cina e gli Stati Uniti.
- Nel 2018, il 18,9 % del consumo lordo finale di energia dell'UE proveniva da fonti rinnovabili (Eurostat, 2020).

CITTADINI

Riteniamo che l'UE debba agire con decisione contro il riscaldamento globale. Siamo cautamente ottimisti per la proposta europea e auspichiamo che il Parlamento europeo faccia tutto ciò che è in suo potere per non indebolirla.

Non intervenire nell'ambito dei cambiamenti climatici avrà conseguenze gravi per tutti e ci costerà 934 milioni di euro l'anno. E, ancora una volta, la spesa graverà sui cittadini e non sulle imprese.

THEME 3: L'UE E IL RISCALDAMENTO GLOBALE

CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

Il Consiglio dei ministri si compiace che la Commissione europea stia prendendo sul serio i cambiamenti climatici. Tuttavia, chiede le seguenti modifiche:

Articolo 2. Il 30 % da fonti energetiche rinnovabili entro il 2030. Stabilire misure per il 2050 soltanto se anche gli USA e la Cina introdurranno misure forti.

Annotate queste modifiche (emendamenti) sulla scheda di lavoro. (2 minuti)

PARLAMENTO EUROPEO

Adesso tocca a voi. In qualità di deputati al Parlamento europeo, potete cambiare la proposta legislativa in base a ciò che ritenete sia nel miglior interesse dei cittadini dell'UE. MA: dovete tenere conto dei pareri del Consiglio dell'Unione europea (cfr. 2) e della proposta legislativa originaria della Commissione europea. Utilizzate anche le informazioni sulle parti interessate (gruppi di pressione). Procedete nel modo seguente:

1. Scoprite una alla volta le carte delle parti interessate e leggetele ad alta voce (ciascun membro del gruppo a turno legge ad alta voce una delle carte). Si tratta delle carte con un simbolo nell'angolo. Continuate fino ad aver letto tutte le carte. (2 min.)
2. Disponete le carte sul tavolo con il testo rivolto verso l'alto in modo che tutti i membri del gruppo possano vedere le informazioni.
3. Discutete la proposta legislativa originaria nel vostro gruppo ed esaminate ciascun articolo. Iniziate con l'articolo 1: chi è d'accordo e chi è in disaccordo? Utilizzate le informazioni delle parti interessate per le vostre argomentazioni. Procedete in questo modo per tutti gli articoli. (6 min.)
4. Elaborate una normativa adattata che tutti i membri del gruppo condividono. Potete cambiare il contenuto degli articoli, sopprimerli o aggiungerne di nuovi. Scrivete la vostra normativa nuova/adattata sulla scheda di lavoro. (6 min.)

AZIONE PER IL CLIMA

Siamo soddisfatti di questa proposta e chiediamo al Parlamento europeo di non cedere alle lobby del petrolio e del carbone. I dati mostrano che investire in un'economia verde crea anche nuovi posti di lavoro. L'UE dovrebbe quindi portare avanti questi piani, a prescindere dalle decisioni prese da altri paesi del mondo.

IMPRESE PETROLIFERE E CARBONIFERE

Il cosiddetto settore dell'"energia rinnovabile" non è ancora pronto. È quindi impossibile sapere se saremo in grado di affidarci soltanto all'energia rinnovabile entro il 2050. Per questo, esortiamo il Parlamento europeo a non dipendere solo dalle rinnovabili, salvaguardando così l'approvvigionamento energetico dei cittadini e delle imprese dell'UE.

Avete redatto la vostra normativa adattata. A questo punto dovete ottenere il sostegno di tutto il Parlamento europeo. Preparate una breve presentazione della vostra nuova normativa per gli altri deputati (i vostri compagni di classe). Utilizzate la scheda di lavoro e procedete nel modo seguente: (3 min.)

1. Leggete ad alta voce la proposta legislativa originaria della Commissione europea.
2. Dite ai vostri compagni di classe quali modifiche sono state richieste dal Consiglio.
3. Leggete ad alta voce la vostra nuova normativa.
4. Esponete 2 o 3 motivi o argomentazioni sul perché ritenete che la normativa sia una misura positiva per i cittadini dell'UE. Preparateli in anticipo e scriveteli sulla scheda di lavoro.

THEME 4: DEMOCRAZIA EUROPEA

COMMISSIONE EUROPEA

1. Leggete la proposta legislativa della Commissione europea. (1 minuto)
2. Esaminate brevemente la proposta all'interno del gruppo: di cosa parla? Chiedete all'insegnante informazioni aggiuntive se necessario. (1 minuto)
3. Ciascun membro del gruppo si prende un momento per valutare se concorda con la proposta. Successivamente, ognuno a turno presenta il suo punto di vista agli altri membri del gruppo.

FATTI E CIFRE

- L'affluenza totale alle elezioni europee del 2019 è stata del 50,7 %.
- Il voto è obbligatorio soltanto in Belgio, Grecia e Lussemburgo. In Grecia, però, l'obbligo non viene applicato.
- La necessità di una maggiore partecipazione dei cittadini ai processi decisionali è indicata espressamente in metà delle relazioni nazionali delle consultazioni dei cittadini europei del 2018 e del 2019.

CITTADINI

I cittadini non dovrebbero essere obbligati a votare. Una persona adulta ha il diritto di decidere di non votare perché ritiene che le elezioni non siano importanti o perché non è d'accordo con i candidati politici o con il sistema.

Inoltre, è preferibile che votino soltanto le persone veramente interessate all'UE, perché saranno anche le più informate. Se si obbligano a votare persone non interessate è possibile che votino a caso, solo per rispettare l'obbligo di legge, o che votino per candidati poco seri o poco credibili.

GRUPPO DI RIFLESSIONE INDIPENDENTE

Nella maggior parte dei casi, i cittadini comuni non sono degli esperti. Perché le istituzioni dovrebbero attribuire loro un ruolo così importante? Invece di un'assemblea dei cittadini, il nostro think tank consiglia di scegliere esperti appartenenti all'industria, al mondo accademico e alle organizzazioni della società civile.

CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

Il Consiglio dell'Unione europea è a favore di una maggiore partecipazione dei cittadini agli affari dell'UE. Sottolinea però che spetta agli Stati membri decidere se rendere il voto obbligatorio. Chiede le seguenti modifiche:

ARTICOLO 1. La Commissione europea può soltanto incoraggiare gli Stati membri a introdurre il voto obbligatorio. La decisione finale spetta agli Stati membri.

AGGIUNTA ALL'ARTICOLO 2. "L'Assemblea può soltanto fornire consulenze e non dispone di altri poteri".

Annotate queste modifiche (emendamenti) sulla scheda di lavoro. (2 minuti)

PARLAMENTO EUROPEO

Adesso tocca a voi. In qualità di deputati al Parlamento europeo, potete cambiare la proposta legislativa in base a ciò che ritenete sia nel miglior interesse dei cittadini dell'UE. MA: dovete tenere conto dei pareri del Consiglio dell'Unione europea (cfr. 2) e della proposta legislativa originaria della Commissione europea. Utilizzate anche le informazioni sulle parti interessate (gruppi di pressione). Procedete nel modo seguente:

1. Scoprite una alla volta le carte delle parti interessate e leggetele ad alta voce (ciascun membro del gruppo a turno legge ad alta voce una delle carte). Si tratta delle carte con un simbolo nell'angolo. Continuate fino ad aver letto tutte le carte. (2 min.)
2. Disponete le carte sul tavolo con il testo rivolto verso l'alto in modo che tutti i membri del gruppo possano vedere le informazioni.
3. Discutete la proposta legislativa originaria nel vostro gruppo ed esaminate ciascun articolo. Iniziate con l'articolo 1: chi è d'accordo e chi è in disaccordo? Utilizzate le informazioni delle parti interessate per le vostre argomentazioni. Procedete in questo modo per tutti gli articoli. (6 min.)
4. Elaborate una normativa adattata che tutti i membri del gruppo condividono. Potete cambiare il contenuto degli articoli, sopprimerli o aggiungerne di nuovi. Scrivete la vostra normativa nuova/adattata sulla scheda di lavoro. (6 min.)

L'ASSOCIAZIONE PER LE POLITICHE EUROPEE

Gli europei desiderano avere un peso maggiore nel funzionamento dell'UE. Siamo molto a favore della seconda parte di questa proposta, in particolare riguardo alla selezione casuale dei cittadini. In questo modo diventa inutile fare promesse per guadagnarsi un posto nell'Assemblea. Inoltre, ciò garantisce il coinvolgimento dei "cittadini comuni" nella definizione delle politiche europee. Si tratta di un aspetto importante, perché gli attuali strumenti partecipativi sono per lo più orientati a interessi organizzati o professionali o a esperti di uno specifico settore.

GRUPPO DI RIFLESSIONE PER LA DEMOCRAZIA

Siamo a favore dell'introduzione del voto obbligatorio alle elezioni europee. I risultati delle elezioni rispecchieranno così l'opinione di tutti i cittadini, compresi i giovani. Questo aspetto è importante, perché la ricerca ha mostrato che la maggior parte degli elettori appartiene alle generazioni più anziane, il che può creare una distorsione nell'esito delle elezioni.

Inoltre, spesso le persone hanno meno familiarità con il livello dell'UE. Con il voto obbligatorio la situazione cambierà, perché tutti dovranno provvedere a informarsi prima di votare.

Avete redatto la vostra normativa adattata. A questo punto dovete ottenere il sostegno di tutto il Parlamento europeo. Preparate una breve presentazione della vostra nuova normativa per gli altri deputati (i vostri compagni di classe). Utilizzate la scheda di lavoro e procedete nel modo seguente: (3 min.)

1. Leggete ad alta voce la proposta legislativa originaria della Commissione europea.
2. Dite ai vostri compagni di classe quali modifiche sono state richieste dal Consiglio.
3. Leggete ad alta voce la vostra nuova normativa.
4. Esponete 2 o 3 motivi o argomentazioni sul perché ritenete che la normativa sia una misura positiva per i cittadini dell'UE. Preparateli in anticipo e scriveteli sulla scheda di lavoro.

COMMISSIONE EUROPEA

1. Leggete la proposta legislativa della Commissione europea. (1 minuto)
2. Esaminate brevemente la proposta all'interno del gruppo: di cosa parla? Chiedete all'insegnante informazioni aggiuntive se necessario. (1 minuto)
3. Ciascun membro del gruppo si prende un momento per valutare se concorda con la proposta. Successivamente, ognuno a turno presenta il suo punto di vista agli altri membri del gruppo.

FATTI E CIFRE

- Nel mondo, 70,8 milioni di persone hanno subito uno sfollamento forzato dalle proprie case (UNHCR, 2019): un numero senza precedenti.
- Il 14 % di tutti i rifugiati del mondo viene accolto in Europa (UNHCR, 2019).
- I motivi per l'allontanamento comprendono guerre (p.es. Siria), disordini (p.es. Afghanistan, Libia) e terrorismo (p.es. Nigeria, Eritrea).
- Dal 2014 oltre 20 000 persone sono morte nel tentativo di attraversare il mar Mediterraneo (progetto Missing Migrants, 2019).

PROTESTA DEI CITTADINI

I nostri paesi non possono ospitare tutti i richiedenti asilo. Non abbiamo né lo spazio né le risorse economiche per farlo. L'unico modo per mantenere il nostro modo di vivere è non accettare nessuno dall'esterno dell'UE. Chiediamo che tutti gli Stati membri possano decidere autonomamente come gestire i richiedenti asilo e quanti accettarne. L'UE non può imporre agli Stati membri alcuna decisione al riguardo.

THEME 5: RIFUGIATI IN EUROPA

GRUPPO DI RIFLESSIONE INDIPENDENTE

I paesi meridionali dell'UE hanno il maggior afflusso di migranti perché sono più vicini alle attuali rotte migratorie. Questo implica che devono ospitare più richiedenti asilo, facendosi carico i relativi costi. Gli altri Stati membri dell'UE devono sostenerli. Per questo motivo siamo a favore della proposta legislativa della Commissione europea.

CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

Il Consiglio dei ministri è del parere che gli Stati membri debbano decidere autonomamente su questo tema. Il Consiglio vuole le seguenti modifiche:

Articolo 2. La decisione finale in merito alla loro partecipazione al programma di ricollocazione continua a spettare agli Stati membri.

Articolo 3. Gli Stati membri decidono autonomamente quanti rifugiati accoglieranno.

Articolo 4. Ciascun paese adotta la decisione finale in merito al proprio contributo.

Annotate queste modifiche (emendamenti) sulla scheda di lavoro. (2 minuti)

PARLAMENTO EUROPEO

Adesso tocca a voi. In qualità di deputati al Parlamento europeo, potete cambiare la proposta legislativa in base a ciò che ritenete sia nel miglior interesse dei cittadini dell'UE. MA: dovete tenere conto dei pareri del Consiglio dell'Unione europea (cfr. 2) e della proposta legislativa originaria della Commissione europea. Utilizzate anche le informazioni sulle parti interessate (gruppi di pressione). Procedete nel modo seguente:

1. Scoprite una alla volta le carte delle parti interessate e leggetele ad alta voce (ciascun membro del gruppo a turno legge ad alta voce una delle carte). Si tratta delle carte con un simbolo nell'angolo. Continuate fino ad aver letto tutte le carte. (2 min.)
2. Disponete le carte sul tavolo con il testo rivolto verso l'alto in modo che tutti i membri del gruppo possano vedere le informazioni.
3. Discutete la proposta legislativa originaria nel vostro gruppo ed esaminate ciascun articolo. Iniziate con l'articolo 1: chi è d'accordo e chi è in disaccordo? Utilizzate le informazioni delle parti interessate per le vostre argomentazioni. Procedete in questo modo per tutti gli articoli. (6 min.)
4. Elaborate una normativa adattata che tutti i membri del gruppo condividono. Potete cambiare il contenuto degli articoli, sopprimerli o aggiungerne di nuovi. Scrivete la vostra normativa nuova/adattata sulla scheda di lavoro. (6 min.)

AMNESTY INTERNATIONAL

Se l'UE ritiene davvero che i diritti umani siano importanti, deve agire e salvare vite umane. Chiediamo al Parlamento europeo di sostenere la proposta, perché un approccio europeo è assolutamente necessario. Esortiamo inoltre l'UE a offrire modalità legali per presentare richiesta d'asilo dall'esterno dell'UE. Attualmente si può fare richiesta solo dopo aver raggiunto il territorio dell'UE, il che obbliga le persone a entrare illegalmente e a correre inutili rischi.

DATORI DI LAVORO PER L'INTEGRAZIONE

L'integrazione dei cittadini di paesi non UE nel mercato del lavoro dell'Unione rappresenta un'opportunità per le nostre società. Se sono ben integrati, infatti, possono contribuire a migliorare il funzionamento e la performance del mercato del lavoro, oltre a supportare la sostenibilità fiscale. Dato l'invecchiamento della popolazione europea, ciò è particolarmente necessario per garantire che le pensioni continuino ad essere finanziabili.

Avete redatto la vostra normativa adattata. A questo punto dovete ottenere il sostegno di tutto il Parlamento europeo. Preparate una breve presentazione della vostra nuova normativa per gli altri deputati (i vostri compagni di classe). Utilizzate la scheda di lavoro e procedete nel modo seguente: (3 min.)

1. Leggete ad alta voce la proposta legislativa originaria della Commissione europea.
2. Dite ai vostri compagni di classe quali modifiche sono state richieste dal Consiglio.
3. Leggete ad alta voce la vostra nuova normativa.
4. Esponete 2 o 3 motivi o argomentazioni sul perché ritenete che la normativa sia una misura positiva per i cittadini dell'UE. Preparateli in anticipo e scriveteli sulla scheda di lavoro.